

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0004497 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 45/2023)

LICEO SCIENTIFICO

Classe quinta Sez.B

Coordinatore Prof.ssa Rossella Pisani

Indice

– Breve descrizione del contesto e presentazione dell’Istituto	p.3
– Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p.3
– Profilo in uscita dell’indirizzo e risultati d’apprendimento	p.3
– Quadro orario	p.7
– Descrizione della classe	p. 8
– Composizione del Consiglio di Classe	p.10
– Continuità didattica disciplina/docenti	p.11
– Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	p.12
– Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	p.13
– Metodologie e strategie didattiche	p.13
– Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	p.14
– Rapporti con le famiglie	p.14
– Iniziative di recupero e di potenziamento	p.15
– Verifica e valutazione degli apprendimenti	p.16
– Elementi costitutivi del credito scolastico	p.18
– Criteri di ammissione agli Esami di Stato	p.18
– Criteri per l’attribuzione del credito scolastico	p.19
– Tabella Attribuzione credito scolastico	p.19
– Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p.19
– Valutazione del comportamento degli studenti	p.23
– Attività di ampliamento dell’offerta formativa ed extracurricolari	p.24
– Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p.25
– Approfondimenti pluridisciplinari	p.25
– Simulazioni prove scritte e colloquio	p.25
– Schede informative sulle singole discipline	p.27

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’Istituto ha due sedi, quella di via S. Pescatori e quella di Via Morelli e Silvati. Tutte le aule di entrambe le sedi sono cablate e dotate di LIM

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 17 allievi di cui 11 femmine e 6 maschi
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV B scientifico ordinario
RITIRI	Nessuno

La Classe V BT è composta da 17 alunni che hanno seguito un percorso regolare durante il quinquennio. Gli alunni sono tutti provenienti dalla classe IV, anche se un'alunna si è inserita nel corso degli anni precedenti da altro liceo cittadino. Il nucleo originario ha subito alcune modifiche e ha goduto di una sostanziale continuità didattica fatta eccezione per Scienze Naturali, per il cui insegnamento durante il triennio si sono alternati tre docenti.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, alcuni di loro sono pendolari.

Sul piano umano la classe si è sempre distinta per coesione, collaborazione e accoglienza, evidenziando un percorso di crescita e maturazione costante. Dal punto di vista disciplinare tutti gli alunni sono rispettosi delle regole e si comportano in modo corretto e responsabile. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un continuo e serio impegno nello studio, una proficua partecipazione alle molteplici attività didattiche, apertura agli stimoli culturali, disponibilità al dialogo educativo, interesse per i vari argomenti disciplinari. Per quanto concerne il profitto e le diverse peculiarità degli allievi, all'interno della classe si possono individuare tre gruppi:

1. un gruppo di alunni, motivati e disponibili al dialogo educativo, costanti nella frequenza e nella partecipazione alle attività scolastiche che ha maturato una preparazione globale eccellente;
2. un gruppo, più numeroso, che ha conseguito, attraverso un efficace metodo di studio e un assiduo impegno nel lavoro domestico, risultati complessivamente ottimi;
3. un piccolo gruppo che ha raggiunto una buona preparazione.

Il contesto socio-culturale di provenienza è buono e la presenza dei genitori è stata costante e costruttiva. Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato continuo e proficuo. Le strategie adottate da tutti i docenti hanno avuto come finalità principale la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti che hanno partecipato attivamente anche alle attività extrascolastiche.

La classe VBT è stata promotrice dell'attività di "Formazione debate" rivolta alle classi terze dell'istituto. Tutti gli alunni della classe, suddivisi in piccoli gruppi, durante l'orario curricolare hanno tenuto 6 lezioni di 2 ore ciascuna in compresenza con i docenti delle classi terze.

Al termine dell'attività di formazione le classi coinvolte hanno partecipato alla gara d'istituto dedicata al debate che si è conclusa con la finale svolta il giorno 5 Aprile 2023.

Tale attività progettuale è stata svolta nell'ambito dell'unità di apprendimento di educazione civica.

Nella classe è inserita un'alunna con certificazione di DSA, per la quale il Consiglio di classe, ai sensi e per gli effetti della legge 170/2010, ha predisposto con il consenso e la collaborazione della famiglia, un PDP (Piano Didattico Personalizzato). Il Consiglio di classe, tenuto conto dei riferimenti normativi, che orientano la scuola verso una strategia inclusiva per l'attuazione del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti; alla luce di quanto emerso dall'analisi della documentazione diagnostica, che è stata consegnata dai genitori dell'alunna e che risulta essere agli atti della scuola, ha messo in atto opportune strategie metodologiche didattiche ed utilizzato adeguate misure dispensative ed idonei strumenti compensativi, per favorire il successo formativo dell'alunna. Il PDP è stato realizzato in collaborazione con i genitori, che lo hanno regolarmente sottoscritto, e con la referente alunni DSA/BES.

La classe rientra nell'ampliamento dell'offerta formativa in "Linguaggi della comunicazione nell'era digitale", attivato dall'anno scolastico 2017/2018. Ogni anno la classe ha partecipato a laboratori dedicati ai linguaggi della comunicazione (ad es. cinematografia, radio web e web TV, digital content

creator, giornalismo multimediale ecc.) per un totale di 100 ore. Nei primi due anni i laboratori sono stati svolti in compresenza con le discipline curriculari, negli ultimi tre anni sono stati svolti all'interno dei PCTO. In tutti i laboratori gli allievi hanno mostrato sempre correttezza e rispetto delle regole, ma soprattutto vivo interesse e piena partecipazione, raggiungendo risultati eccellenti.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e letteratura Italiana	Maria Venezia
Lingua e cultura latina	Maria Venezia
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Ornella Tamborrini
Storia e Filosofia	Antonio Melchionna
Matematica	Rossella Pisani
Fisica	Rossella Pisani
Scienze naturali	Marina Isabella De Martino
Disegno e Storia dell'arte	Nunziatina Minichiello
Scienze motorie e sportive	Maria Carmela Pormile
Religione	Assunta Orsini

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Maria Venezia	Maria Venezia	Maria Venezia
Lingua e cultura latina	Maria Venezia	Maria Venezia	Maria Venezia
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Ornella Tamborrini	Ornella Tamborrini	Ornella Tamborrini
Storia e Filosofia	Antonio Melchionna	Antonio Melchionna	Antonio Melchionna
Matematica	Rossella Pisani	Rossella Pisani	Rossella Pisani
Fisica	Rossella Pisani	Rossella Pisani	Rossella Pisani
Scienze naturali	Maria Rosaria Guglielmo	Antonio De Nunzio	Marina Isabella De Martino
Scienze motorie e sportive	Silvia Silvestri	Maria Carmela Pormile	Maria Carmela Pormile
Religione	Antonio Fucci	Antonio Fucci	Assunta Orsini

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso degli ultimi tre anni la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'università di Salerno, con il quale si è stipulato un accordo il 6 novembre 2019 (prot.0008075) per la realizzazione di un ampliamento dell'offerta formativa nei "Linguaggi della comunicazione nell'era digitale". Attraverso la metodologia di tali percorsi, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state:

a.s. 2020/2021

- Sicurezza nei posti di lavoro sulla piattaforma Anfos: 4h
- Laboratorio di Gestione dei social media: 20 h
- Laboratorio di Comunicazione d'impresa : 20 h

a.s. 2021/22

- Laboratorio di Digital content creator: 20h
- Laboratorio di Comunicazione d'impresa : 20 h

a.s. 2022/23

- Laboratorio di Giornalismo: 20h

Nel corrente anno scolastico i laboratori hanno visto interessate tutte le discipline e i prodotti realizzati saranno presentati nella manifestazione "Frames comunicativi".

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ottimi, come si evince dalle valutazioni degli esperti esterni; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- puntare sulla centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, poetico, artistico, giornalistico, cinematografico, pubblicitario), e sulla necessità di offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica dei nuovi linguaggi;
- rispondere alle attese dell'utenza socio-familiare che vede nel Liceo scientifico un riferimento formativo di interesse, ma, nello stesso tempo, una nuova e più aggiornata opportunità di lettura del mondo contemporaneo;
- soddisfare quanto più possibile le richieste di acquisizione di nuove competenze comunicative, utili ad affrontare sia attività lavorative collegate al mondo della comunicazione (giornalismo televisivo, carta stampata, web designer...) sia qualunque tipo di attività (manageriale e non), in quanto saper comunicare è una competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione;
- sviluppare le capacità di analisi e comprensione dei principali processi che dal passato ci

conducono verso il domani impadronendosi delle tecniche di comunicazione attraverso il possesso completo dei linguaggi.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Il C. d. c della V sez B, tenuto conto che nella classe è presente un'alunna DSA ha predisposto e realizzato un PDP (Piano Didattico Personalizzato), ai sensi della legge 170/2010 e regolarmente sottoscritto dai genitori.

Pertanto, il C. d. c. ha predisposto una relazione finale, nella quale è descritto il percorso personalizzato che è stato attivato per favorire il successo formativo della suddetta alunna. La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno e risulterà essere un allegato del presente documento di maggio; nel pieno rispetto del trattamento dei dati sensibili, la relazione non verrà affissa all'Albo.

Tale allegato, in forma cartacea, sarà consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per favorire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'Esame di Stato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Lavoro di gruppo
Attività di laboratorio
Mappe concettuali
Cooperative learning
WRW

Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni.

Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche.

Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative.

Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.
Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti.
Utilizzare forme di apprendimento cooperativo.
Costruire schemi e mappe concettuali.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Lavagna
LIM
Libro di testo
Personal computer
Filmati
Presentazioni in power point o adobe spark

Aula
Laboratori
Auditorium
Piattaforma G-Suite

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 20 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 40 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N. 40 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

Le strategie attivate sono state:

- Acquisizione di un metodo di studio organizzato e produttivo tramite azioni didattiche a distanza finalizzate a rafforzare le tecniche e le abilità di studio
- Attività differenziate
- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Ricorso a esempi tratti dall'uso quotidiano
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- Attività di recupero in itinere
- Discussione delle prestazioni o risposte sbagliate al fine di trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- Affidamento di compiti a crescente livello di responsabilità
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Ricerca/azione al fine di implementare la curiosità e la creatività

Le attività di potenziamento sono state:

- Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti
- Ricerche individuali e di gruppo.
- Lettura di testi extrascolastici
- Valorizzazione del contributo personale
- Lavori multidisciplinari

- Partecipazione a gare e concorsi a livello locale, nazionale e internazionale
- Valorizzazione delle eccellenze

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:
- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semi strutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi Traduzione	Relazioni/Presentazioni power point	Interrogazioni
Lingua e letteratura italiana					x	x	x	x		x	x
Lingua e cultura latina					x			x	x	x	x
Lingua e cultura straniera (inglese)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Storia							x	x			x
Filosofia							x	x			x

Matematica									x		x
Fisica		x	x						x		x
Scienze naturali	x	x	x				x	x	x	x	x
Disegno e Storia dell'arte								x		x	x
Scienze motorie e sportive	x	x	x							x	x
Religione										x	

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 45 del 9/3/2023. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
- assiduità della frequenza: non più di 20 assenze;
- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;

partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola,

Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.

- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (*a titolo esemplificativo*: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 9 dell'**O.M.** 45/2023:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 45 del 9-03-2023

Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.

AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EXTRACURRICOLARI

Tutti gli allievi hanno partecipato a:

- Laboratori dei linguaggi della comunicazione: "Giornalismo", che si è tenuto a scuola da marzo 2023 a maggio 2022;
- Attività di "Formazione Debate" tenuta a scuola da Novembre 2022 ad Aprile 2023
- Visione del film "La stranezza" presso cinema Partenio di Avellino il 23/11/2022
- Visione della mostra dedicata ad Andy Warhol e alla Pop Art in data 10/2/2023
- Uscita didattica presso Cinecittà il 14/4/2023
- Frames comunicativi-maggio 2023

Alcuni allievi hanno partecipato a:

- Scuola estiva di Fisica presso l'Università degli studi di Salerno (Tino Giovanni e Carratù Emanuel) dal 5 al 9/9/2022
- Cineforum organizzato dall'Istituto di Cultura Germanica-A.C.I.T di Avellino il 13/10/2022 (tranne: Picariello)
- Conferenza su Giovanni Verga presso la Biblioteca Provinciale di Avellino il 22/10/2022 (tranne: De Maio, Faggiano, Greco, Siano)
- 47° Festival Internazionale del Cinema Laceno d'oro in qualità di giuria popolare dall'1 all' 8 dicembre 2022 (tranne: Carratù, De Iasi, Pirraglia)
- Attività di giornalismo "Agorà giovani" con "Scuderi editrice" (Carratù, De Iasi, Picariello, Pirraglia, Tino) da dicembre 2022 ad aprile 2023
- Open day il 18/12/2023 (Carratù,D'urso,Greco,Persico, Siano, Tino)
- Corso di primo soccorso BLDS il 15/12/2022 (Addesa, Nazzaro, De Maio)
- Olimpiadi di italiano (Picariello Mariachiara)
- Olimpiadi di Fisica (Tino Giovanni e Vantaggiato Simone)
- Olimpiadi di Filosofia (Tino Giovanni)
- Certificazione Cambridge (Carratù, De Iasi, D'Urso, Persico, Pirraglia, Russo, Tino) conseguita il 17/12/2022
- International Master on Particle Physics presso Università degli studi di Salerno in data 1/3/2023 (Tino Giovanni e Carratù Emanuel)
- Attività sportive studentesche pomeridiane a.s.2022/2023 (Pirraglia, Tino, Vantaggiato)

Attività di orientamento in uscita

Presentazione offerta formativa 2023/24 della Università Giustino Fortunato

Presentazione offerta formativa 2022/23 della Università degli studi di Salerno

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

- Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti
- Ricerche individuali e di gruppo.
- Impulso allo spirito critico e stimolo a creare connessioni e collegamenti tra le discipline
- Lettura di testi extrascolastici
- Lavori multidisciplinari

APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

Gli allievi si sono impegnati nella costruzione di percorsi pluridisciplinari in modo che la commissione durante il colloquio possa valutare la capacità dello studente di elaborare i temi proposti in una prospettiva pluridisciplinare:

1. I linguaggi della comunicazione
2. Uomo e natura
3. La crisi delle certezze
4. Il superamento dei limiti

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la simulazione della Prima prova scritta svolta il 23 marzo 2023
- N. 5 ore per la simulazione della Seconda prova scritta che sarà svolta nel mese di maggio
- Simulazione della prova orale agli inizi di giugno su un gruppo campione della classe

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

Il Dipartimento di Lettere ha organizzato la simulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato, che si è svolta il giorno 23 marzo 2023, vedendo impegnate contemporaneamente tutte le classi quinte. Il tempo a disposizione per la simulazione è stato di sei ore e sono state somministrate tutte e tre le tipologie di prove.

In particolare le tracce assegnate sono state le seguenti:

- **Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 1. Gabriele D'Annunzio, Il conte Andrea Sperelli (da Il piacere, libro I, cap. II)
 2. Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (da La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)
- **Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo
 1. Luciano Floridi, Etica dell'intelligenza artificiale (da Sviluppi, opportunità, sfide, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022)
 2. Carlo Petrini, Clima, partiamo dalla spesa (da La repubblica, 8 agosto 2019)
 3. Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (da Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)
- **Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
 1. Francesco Piccolo, Tutte le prime volte perdute, da La repubblica, 20 febbraio 2021

Tutti i docenti hanno utilizzato per la correzione della prova la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Lettere, in base alle indicazioni del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, che sostituisce il Quadro di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769.

La griglia viene allegata al documento del 15 maggio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: **ITALIANO** Prof.ssa: **MARIA VENEZIA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione in vari contesti • Leggere e riconoscere gli aspetti formali di un testo poetico e narrativo • Comprendere e interpretare testi scritti di differenti tipologie • Ricostruire le connessioni tra testo e biografia degli autori e tra testo e contesto storico • Stabilire nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Le nuove forme espressive nell'Italia post-unitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo • Giovanni Verga • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli <p>La rivoluzione novecentesca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello • Italo Svevo <p>Il nuovo linguaggio della poesia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti • Eugenio Montale <p>Il secondo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italo Calvino • Pier Paolo Pasolini <p><i>La Divina Commedia: canti scelti del Paradiso</i></p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un lessico appropriato ed organico • Esporre in modo chiaro, logico e coerente • Utilizzare il lessico specifico della disciplina • Individuare i registri stilistici presenti in un testo

	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare un'opera e un autore da un punto di vista storico e culturale •Cogliere i caratteri specifici del genere letterario di appartenenza • Effettuare confronti pertinenti con altre discipline • Selezionare le informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • <i>Peer tutoring</i> • <i>WRW</i> • <i>Debate</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi forniti in copia dal docente

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dare ai testi una collocazione storica e coglierne i legami essenziali con la cultura dell'epoca. - Individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i <i>topoi</i>. - Analizzare i testi letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e collocazione nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento. - Saper riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, operando collegamenti e parallelismi trasversali.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'età Giulio Claudia Lucano Seneca Petronio - L'età Flavia Quintiliano Marziale Giovenale Tacito - L'età di Adriano Apuleio - La letteratura Cristiana S. Agostino
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare le competenze di comprensione dei testi attraverso un particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari. - Analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico. - Consolidare la prospettiva storica della nostra lingua, offrendo un disegno storico della letteratura latina.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata. - <i>Brainstorming</i>. - <i>Cooperative learning</i>.

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Peer tutoring.</i> - <i>Debate</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo. - Testi forniti in copia dal docente.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli alunni possiedono una conoscenza completa e talora approfondita degli argomenti di studio trattati, hanno raggiunto competenze linguistiche che si attestano mediamente su un livello B2 e hanno ottenuto risultati finali globali molto positivi, per alcuni eccellenti.</p> <p>Una sola alunna, con problemi di dislessia, ha evidenziato qualche difficoltà linguistica, ma è stata sempre supportata e ha raggiunto un soddisfacente livello di preparazione, grazie soprattutto alle misure compensative e dispensative e all'uso di materiale didattico fornito dal docente (schemi, mappe, appunti, testi specifici per alunni con difficoltà di apprendimento).</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>THE VICTORIAN AGE History - Culture - The literary scene Writers: Charles Dickens Emily Bronte Lewis Carroll Walt Whitman Emily Dickinson Robert Luis Stevenson Oscar Wilde</p> <p>THE MODERN AGE History - Culture - The literary scene Writers and Texts James Joyce Virginia Wolf Thomas Stearns Eliot Wilfred Owen George Orwell</p> <p>THE PRESENT AGE The theatre of absurd Samuel Beckett</p>
--	--

ABILITA':	<p>Quasi tutti gli alunni applicano autonomamente le competenze linguistiche esprimendosi in modo piuttosto fluente e accurato. Riescono ad elaborare e a gestire le informazioni in modo corretto ed adeguato; alcuni di loro in modo approfondito, autonomo e critico.</p> <p>La maggior parte è inoltre capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> organizzare il proprio discorso orale in forma corretta, logica ed organica sotto il profilo della argomentazione; produrre testi scritti di varia tipologia; sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale e giudizio critico; sviluppare capacità di collegamento pluri/interdisciplinare
METODOLOGIE:	<p>L'attività didattica è stata improntata alla promozione della comunicazione a tutti i livelli. L'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle abilità sono avvenuti in modo progressivo e sistematico e la comunicazione, prevalentemente in lingua inglese, ha permesso modalità di apprendimento autonomo. L'attività didattica è stata organizzata in modo da preparare gli alunni a sostenere l'Esame di Stato secondo le modalità vigenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La misura, la verifica e il controllo del raggiungimento degli obiettivi disciplinari sono stati effettuati in modo costante attraverso verifiche formative e sommative utilizzando prove sia scritte che orali. Nell'arco di ciascun quadrimestre sono state effettuate verifiche scritte e un numero congruo di verifiche orali.</p> <p>Nella valutazione sono state utilizzate tutte le schede di valutazione approvate nel Collegio dei docenti e poi elaborate nella programmazione di Dipartimento.</p> <p>Per la valutazione intermedia e finale si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei risultati delle prove sommative sia scritte che orali • dell'impegno e della sistematicità nello studio • della partecipazione all'attività didattica (quantità e qualità di interventi) • della puntualità delle consegne degli elaborati • della progressione rispetto al livello di partenza

	<ul style="list-style-type: none"> • del raggiungimento degli obiettivi minimi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: "Time Machine" vol.2- First trainer for school 2 Power point Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Materiale audio-visivo Materiale Multimediale.

Scheda disciplinare di: **STORIA**

Prof.: **ANTONIO MELCHIONNA**

COMPETENZE raggiunte:	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia contemporanea - Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio collegandola al contesto nazionale e internazionale, ponendo la storia locale in relazione alla storia generale - Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico - Saper analizzare cartine, mappe, dati, statistiche, materiali multimediali - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	La nascita della società di massa. Prima guerra mondiale e Rivoluzione russa. I totalitarismi. Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda.
ABILITÀ:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di una <i>forma mentis</i> globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare i diversi eventi. 2. Riferire in modo semplice fatti e fenomeni, cogliere le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizzare e classificare i dati. 3. Saper affrontare criticamente gli eventi esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata - Discussione e dialogo - Lecture di testi - Mappe concettuali - Lavori di gruppo - Attività laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	1. Conoscenza degli argomenti 2. Comprensione ed uso del linguaggio specifico 3. Capacità logiche 4. Esposizione chiara e corretta 5. Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari Nella valutazione complessiva si terrà anche conto dei seguenti elementi comportamentali: 1. Impegno ed attenzione 2. Interesse e partecipazione 3. Costanza nello studio 4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo (Feltri-Bertazzoni-Neri, <i>Scenari, 3 vol.</i> , ed. SEI) - Testi di approfondimento forniti dall'insegnante - Sussidi multimediali - Personal computer - LIM

Scheda disciplinare di: FILOSOFIA Prof.: ANTONIO MELCHIONNA

COMPETENZE raggiunte:	1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia. 2. Capacità di affrontare i nuclei speculativi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica. 3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. 4. Comprensione delle radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel. La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx. I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. Lo Spiritualismo: Bergson. Il Positivismo: Comte. Il Nichilismo: Nietzsche.

	L'Esistenzialismo: Heidegger. Il Neoidealismo: Croce.
ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di una <i>forma mentis</i> globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare le diverse tematiche speculative. 2. Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema. 3. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline. 4. Saper discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata - Discussione e dialogo - Letture di testi - Mappe concettuali - Lavori di gruppo - Attività laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza degli argomenti 2. Comprensione ed uso del linguaggio specifico 3. Capacità logiche 4. Esposizione chiara e corretta 5. Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari <p>Nella valutazione complessiva si terrà anche conto dei seguenti elementi comportamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno ed attenzione 2. Interesse e partecipazione 3. Costanza nello studio 4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo (Ruffaldi, Terravecchia, Sani, <i>La formazione filosofica</i> , 3A + 3B, Loescher) - Testi di approfondimento forniti dall'insegnante - Sussidi multimediali - Personal computer - LIM

Scheda disciplinare di: MATEMATICA

Prof.ssa: ROSSELLA PISANI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Uso appropriato del linguaggio specifico. • Appropriato uso delle strategie apprese per matematizzare e risolvere situazioni problematiche • Appropriato utilizzo degli strumenti del calcolo differenziale e integrale per la risoluzione dei problemi
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Funzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà • Studio delle funzioni elementari e loro grafici <p>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari • Teoremi del confronto e teorema della permanenza del segno • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche • Forme di indecisione di funzioni trascendenti • Limiti notevoli • Infinitesimi e infiniti • Funzioni continue • Punti singolari e loro classificazione • Asintoti e grafico probabile di una funzione <p>Derivata e teoremi del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta • Punti di non derivabilità • Applicazioni del concetto di derivata • Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange • Teorema di De L'Hospital • Funzioni concave e convesse, punti di flesso <p>Studio di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimi minimi e flessi • Schema per lo studio del grafico di una funzione
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del grafico delle diverse tipologie di funzioni <p>Integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrali indefiniti • metodi di integrazione • teorema fondamentale del calcolo integrale • integrali definiti • teorema della media • calcolo delle aree • calcolo dei volumi • integrali impropri
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione • Calcolare limiti di funzioni • Studiare la continuità di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione • Studiare la derivabilità di una funzione • Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico • Calcolare integrali
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning processi individualizzati, attività di recupero.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione complessiva terrà conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti specifici; • capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; • corretto uso del formalismo matematico; • corretta ed appropriata esposizione orale.

	<p>Ulteriori criteri per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe; • progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • impegno e rispetto delle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Modelli matematici 5; Re Fraschini-Grazzi. Casa editrice Atlas</p> <p>Appunti forniti dall'insegnante</p>

Scheda disciplinare di: FISICA Prof.ssa: Rossella Pisani

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra fenomeni fisici • Organizzare e rappresentare analiticamente i dati, concetti e simboli del mondo fisico • Formalizzare un problema di Fisica applicando strumenti matematici • Descrivere fenomeni appartenenti alla realtà
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Campi magnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica • L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente • Il vettore campo magnetico • La forza di Lorentz • Il filo rettilineo: legge di Biot-Savart • La spira circolare • Il solenoide • Magnetismo e materia
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente • Il flusso del campo magnetico(dim) • La circuitazione del campo magnetico(dim) <p>Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correnti indotte legge di Faraday-Neumann • La forza elettromotrice istantanea • Legge di Lenz • L'induttanza • L'autoinduzione e la mutua induzione • Energia e densità del campo magnetico <p>Circuiti in corrente alternata</p> <ul style="list-style-type: none"> • I circuiti in corrente alternata:circuito RLC • I fasori • Il trasformatore <p>Equazioni di Maxwell</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuitazione del campo elettrico indotto • Teorema di Ampere e corrente di spostamento • Campo magnetico indotto • Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico • Onde elettromagnetiche (generalità) • Spettro elettromagnetico • Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche • Polarizzazione <p>Relatività Ristretta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relatività del tempo e dello spazio • Assiomi della relatività ristretta • Dilatazione dei tempi • Contrazione delle lunghezze • Trasformazioni di Lorentz • Effetto doppler relativistico • Lo spazio-tempo • Massa ed energia relativistiche
--	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere strategie opportune per la risoluzione di problemi • Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico • Saper dimostrare alcuni teoremi dell'elettromagnetismo • Saper risolvere semplici problemi mediante l'applicazione delle equazioni fisiche studiate
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning processi individualizzati, attività di recupero.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione complessiva terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti specifici; • capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi; • corretto uso del formalismo scientifico; • corretta ed appropriata esposizione orale. <p>Ulteriori criteri per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe • progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • impegno e rispetto delle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Amaldi per i licei scientifici, blu. vol. 4 e 5. Casa editrice Zanichelli • Appunti forniti dall'insegnante

Scheda disciplinare di: **SCIENZE NATURALI Prof.ssa : Marina Isabella De Martino**

<p>COMPETENZE raggiunte a fine anno scolastico</p>	<p>Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico-fisiche fornite. Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni. Osservare, descrivere, analizzare, interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e complessità. Saper disporre in ordine cronologico conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie. Saper visualizzare il pianeta Terra come un sistema integrato.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Idrocarburi alifatici e aromatici- I gruppi funzionali- Carboidrati, Lipidi, Proteine e acidi nucleici- Le biotecnologie – I fenomeni sismici- La Tettonica a zolle- Atmosfera: caratteristiche chimico-fisiche e fenomeni- Il clima e i rischi ambientali.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Spiegare le proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi e dei loro derivati- Riconoscere le principali categorie di composti alifatici- Riconoscere i gruppi funzionali- Riconoscere le principali biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche- Conoscere le Teorie interpretative della deriva dei continenti e della tettonica a zolle- Conoscere i meccanismi dei terremoti-</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale partecipata-Brainstorming-Cooperative learning- Peer tutoring- Video specifici ed animazioni relativi agli argomenti trattati- Integrazione dei contenuti proposti con film, spettacoli teatrali e altre manifestazioni culturali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche orali-Verifiche scritte strutturate e semistrutturate-Lavoro di gruppo, mappe mentali e concettuali-Prodotti multimediali</p>
<p>TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Valitutti, Taddei, Maga, Macario)- ZANICHELLI Scienze della Terra – ST Plus Scienze della Terra (Pignocchino)-SEI</p>

<p>COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Partendo dalla consapevolezza che <i>l'arte è un documento storico</i> e come tale è un linguaggio e quindi una forma di comunicazione, gli allievi alla fine del quinquennio liceale devono saper inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</p> <p>Devono saper utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale.</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI: (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Evoluzione dell'arte tra settecento e ottocento.</p> <p>Industrializzazione: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo urbano, i nuovi linguaggi artistici.</p> <p>Il Realismo, Naturalismo e Verismo nell'arte. La pittura italiana dei Macchiaioli (Francia, Italia).</p> <p>La grande stagione dell'Impressionismo, Postimpressionismo, Espressionismo.</p> <p>Le principali Avanguardie storiche del primo Novecento, dall'Art-Nouveau alla seconda guerra mondiale attraverso i manifesti.</p> <p>L'architettura razionalista nel contesto storico, Germania, Francia, Spagna, America.</p> <p>Il Modernismo nelle sue varie dimensioni, i nuovi linguaggi di comunicazione.</p>

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie. Individuare il ruolo della fotografia nella genesi della pittura dell'Ottocento.</p> <p>Riconoscere le tecniche propria della pittura e dell'architettura di ogni periodo artistico.</p> <p>Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale partecipata - Brainstorming - Cooperative learning - Peer tutoring – Webquest, lezioni sincrone e asincrone, metodologia Blended learning.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale degli allievi, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali, con i seguenti riferimenti:</p> <p>Conoscenza e comprensione dei contenuti;</p> <p>Acquisizione di un linguaggio corretto e specifico;</p> <p>Capacità di collegare argomenti, elaborare criticamente in maniera autonoma e consapevole i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario;</p>

	<p>Ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla storia);</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo "Itinerario nell'Arte" v. 5, versione arancione – Zanichelli</p> <p>- Lim - Materiale fornito dal docente</p>

Scheda disciplinare di: **RELIGIONE CATTOLICA** Prof.: **Assunta Orsini**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. La bioetica. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITÀ:	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Gianmario Marinoni, LA DOMANDA DELL'UOMO, Volume unico, Edizione MARIETTI SCUOLA; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE Classe VBT Prof. Pormile Maria Carmela

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità. • Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati. • Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti • Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione • Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano. • Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie: <u>riscaldamento, allenamento, defaticamento.</u> Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali. Conoscere lo strumento del movimento: il corpo <u>Lo sport come momento di crescita per misurarsi</u> <i>Il fair Play, il tifo</i> <i>L'autostima</i> <i>L'empatia</i> <i>Il bullismo e cyber bullismo</i> Il corpo umano, macchina del movimento <u>Dalla cellula agli apparati</u> <i>L'apparato locomotore e le sue componenti</i> <i>Gli effetti del movimento sull'apparato scheletrico e sulle articolazioni</i> L'abc del movimento <u>Le qualità motorie: definizione e classificazione</u> <i>Le capacità coordinative generali e speciali</i> <i>L'equilibrio e i diversi tipi di equilibrio</i> <i>Le forme fondamentali della forza</i> <i>La resistenza</i> <i>La velocità la mobilità articolare.</i> <u>I movimenti fondamentali e le abilità motorie</u> <i>Camminare, correre, saltare, lanciare. Arrampicarsi, rotolare e strisciare.</i> Dal gioco allo sport <i>La pallavolo</i> <i>Il gioco</i> <i>Le regole principali</i></p>

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Maria Venezia	
Lingua e cultura latina	Maria Venezia	
Lingua e cultura straniera (inglese)	Ornella Tamborrini	
Storia e filosofia	Antonio Melchionna	
Matematica	Rossella Pisani	
Fisica	Rossella Pisani	
Scienze naturali	Marina Isabella De Martino	
Disegno e storia dell'arte	Nunziatina Minichiello	
Scienze motorie e sportive	Maria Carmela Pormile	
Religione	Assunta Orsini	

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.c. nella riunione del giorno 11 maggio 2023.

La coordinatrice

Prof.ssa Rossella Pisani

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 ess. mm. e norme collegate